

## S. Agostino 28 agosto

### Vespri

V. Deus in adiutorium meum intende

(O Dio, vieni a salvarmi.)

R. Domine ad adiuvandam me festina

(Signore, vieni presto in mio aiuto.)

Gloria Patri et Filio

et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio,

et nunc et semper

et in sæcula sæculórum. Amen. Alleluia.

### INNO

*Fulget in cælis célebris sacérdos,  
stella doctórum rútilat corúsca,  
lumen intáctum fídei per orbis  
clímata spargens.*

Rifulge in cielo l'illustre Sacerdote,  
risplende la luminosa stella tra i Dottori,  
che diffonde per le regioni del mondo  
il lume integro della fede.

*Cive tam claro, Sion o supérna,  
læta dic laudes Dómino salútis,  
qui modis miris sibi vinxit ipsum  
lúmine complens.*

Per un cittadino sì inclito, o celeste  
Gerusalemme, rivolgi lieta le lodi al Dio  
della salvezza, che in modo mirabile lo  
avvinse a Sé, ricolmandolo di luce.

*Hic fidem sacram vigil usque firmat,  
arma et errórum súbigit poténter,  
sórdidos mores lavat et repéllit  
dógmate claro.*

Questi sempre vigilante conferma la santa  
fede, abbatte potentemente le armi degli  
errori, lava e rigetta i sordidi costumi con la  
(sua) chiara dottrina.

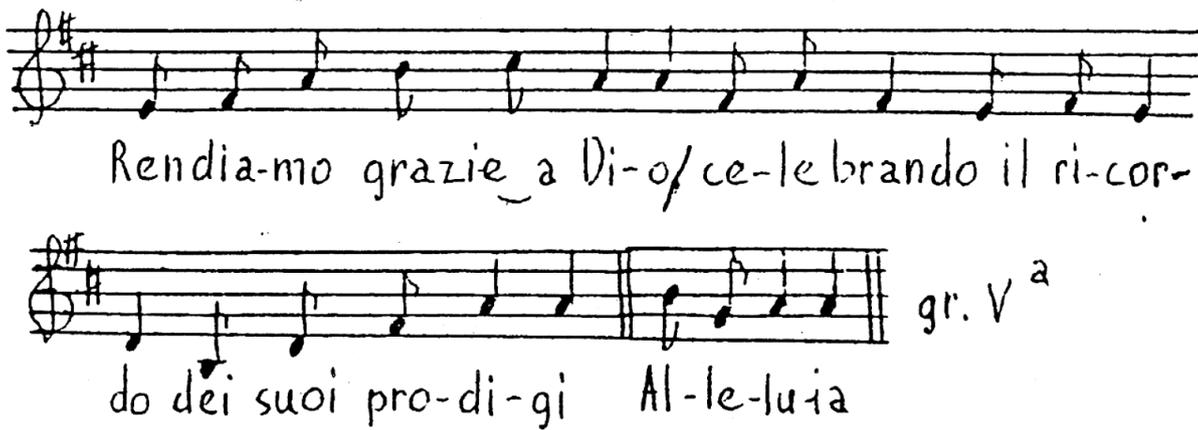
*Qui, gregis Christi speculátor almus,  
énites clero monachísque forma,  
tu Dei nobis fáciem benígnam  
fac prece semper.*

Tu che, come scrutatore amoroso del gregge  
di Cristo, risplendi come esempio al clero ed  
ai monaci, rendi con la tua preghiera sempre  
benevolo il volto di Dio verso di noi.

*Laus, honor, virtus Triádi beátæ,  
cuius in terris studuísti amánter  
alta scrutári nitidáque in astris  
luce potírís. Amen.*

Lode, onore, potenza alla Trinità beata, i cui  
misteri in terra hai investigato con amore e  
della cui splendida luce godi nel cielo.  
Amen.

## Salmi



Rendia-mo grazie a Di-o/ce-le-brando il ri-cor-  
do dei suoi pro-di-gi Al-le-lu-ia gr. V<sup>a</sup>

### SALMO 110 Grandi le opere del Signore

*Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente. (Ap 15,3)*

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, \*  
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, \*  
le contemolino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, \*  
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: \*  
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, \*  
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, \*  
gli diede l'eredità delle genti.

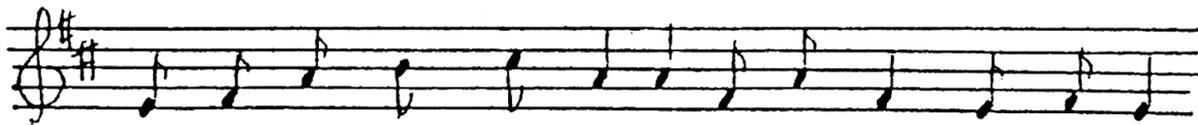
Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, \*  
stabili sono tutti i suoi comandi,

immutabili nei secoli, per sempre, \*  
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, \*  
stabili la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. \*

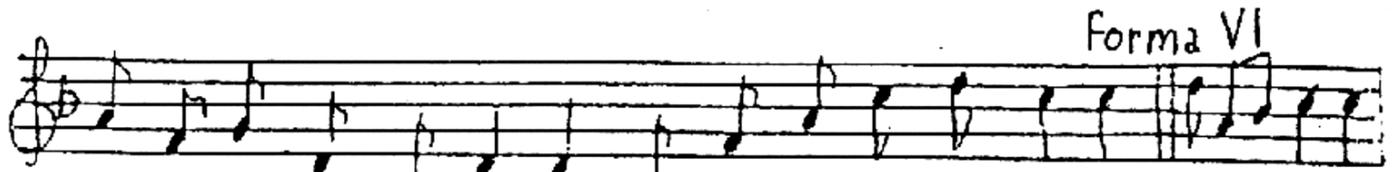
Principio della saggezza è il timore del Signore,  
saggio è colui che gli è fedele; \*  
la lode del Signore è senza fine.



Rendia-mo grazie a Di-o/ce-le-brando il ri-cor-



do dei suoi pro-di-gi Al-le-lu-ia



Tu sei il mio pa-sto-re,\* non temo al-cun ma-le Al-le-lu-ia

### SALMO 22 Il buon Pastore

*L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita (Ap 7,17)*

Il Signore è il mio pastore: \*

non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare \*

ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, \*

per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, †

non temerei alcun male, \*

perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone e il tuo vincastro \*

mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa \*

sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo. \*

Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne \*

tutti i giorni della mia vita,

e abiterò nella casa del Signore \*

per lunghissimi anni.

Forma VI

Tu sei il mio pa-sto-re,\* non temo al-cun ma-le Al-le-lu-ia

Be-a-to/chi a-bi-ta la tu-a ca-sa, Si-gno-re,

e can-ta le tue lo-di Al-le-lu-ia

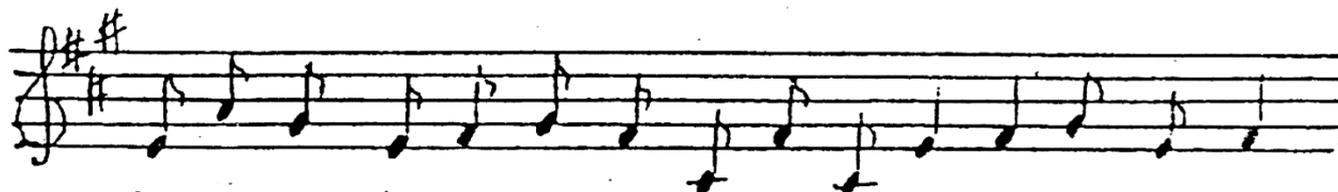
gr. VIII <sup>G</sup>

**SALMO 83** Desiderio del tempio del Signore

*Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura (Eb 13,14)*

Quanto sono amabili le tue dimore, \*  
 Signore degli eserciti!  
 L'anima mia languisce \*  
 e brama gli atri del Signore.  
 Il mio cuore e la mia carne \*  
 esultano nel Dio vivente.  
 Anche il passero trova la casa, \*  
 la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,  
 presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, \*  
 mio re e mio Dio.  
 Beato chi abita la tua casa: \*  
 sempre canta le tue lodi!  
 Beato chi trova in te la sua forza \*  
 e decide nel suo cuore il santo viaggio.  
 Passando per la valle del pianto  
 la cambia in una sorgente, \*  
 anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.  
 Cresce lungo il cammino il suo vigore, \*  
 finché compare davanti a Dio in Sion.  
 Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, \*  
 porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.  
 Vedi, Dio, nostro scudo, \*  
 guarda il volto del tuo consacrato.  
 Per me un giorno nei tuoi atri \*

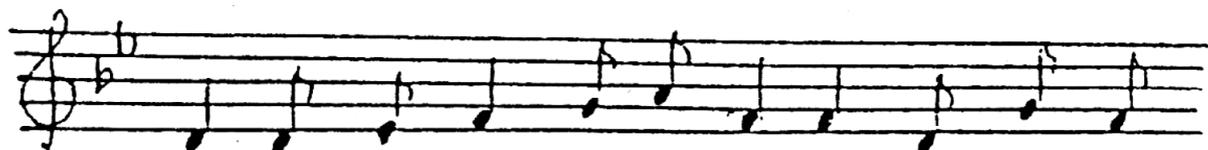
è più che mille altrove,  
stare sulla soglia della casa del mio Dio \*  
è meglio che abitare nelle tende degli empi.  
Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †  
il Signore concede grazia e gloria, \*  
non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.  
Signore degli eserciti, \*  
beato l'uomo che in te confida.



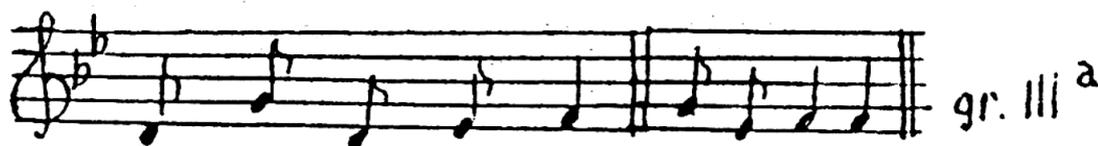
Be-a-to/chi a-bi-ta la tu-a ca-sa, Si-gno-re,



e can-ta le tue lo-di Al-le-lu-ia



Ec-co/ io ven-go, o Di-o, per fa-re



la tua vo-lon-tà Al-le-lu-ia

### **SALMO 39** Ringraziamento e domanda di aiuto

*Entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. (Eb 10,5)*

Ho sperato: ho sperato nel Signore †  
ed egli su di me si è chinato, \*  
ha dato ascolto al mio grido.  
Mi ha tratto dalla fossa della morte, \*  
dal fango della palude;  
i miei piedi ha stabilito sulla roccia, \*  
ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, \*  
lode al nostro Dio.  
Molti vedranno e avranno timore \*

e confideranno nel Signore.

Beato l'uomo che spera nel Signore †  
e non si mette dalla parte dei superbi, \*  
né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi hai fatto, Signore Dio mio, †  
quali disegni in nostro favore: \*  
nessuno a te si può paragonare.  
Se li voglio annunziare e proclamare \*  
sono troppi per essere contati.  
Sacrificio e offerta non gradisci, \*  
gli orecchi mi hai aperto.  
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. \*  
Allora ho detto: "Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, \*  
di compiere il tuo volere.  
Mio Dio, questo io desidero, \*  
la tua legge è nel profondo del mio cuore".

Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea; \*  
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.  
Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, \*  
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.  
Non ho nascosto la tua grazia \*  
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, \*  
la tua fedeltà e la tua grazia mi proteggano sempre,  
poiché mi circondano mali senza numero, †  
le mie colpe mi opprimono \*  
e non posso più vedere.  
Sono più dei capelli del mio capo, \*  
il mio cuore viene meno.

Degnati, Signore, di liberarmi; \*  
accorri, Signore, in mio aiuto.

Vergogna e confusione \*  
per quanti cercano di togliermi la vita.  
Retrocedano coperti d'infamia \*  
quelli che godono della mia sventura.  
Siano presi da tremore e da vergogna \*  
quelli che mi scherniscono.

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †  
dicano sempre: "Il Signore è grande" \*

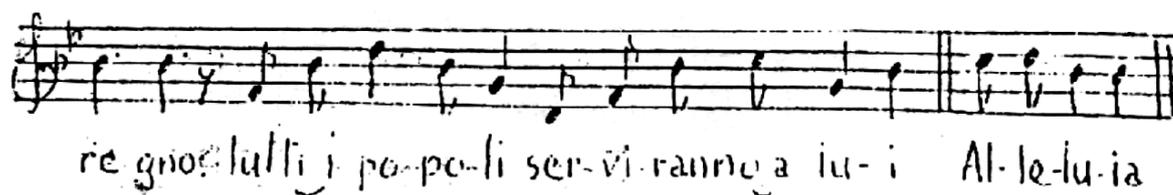
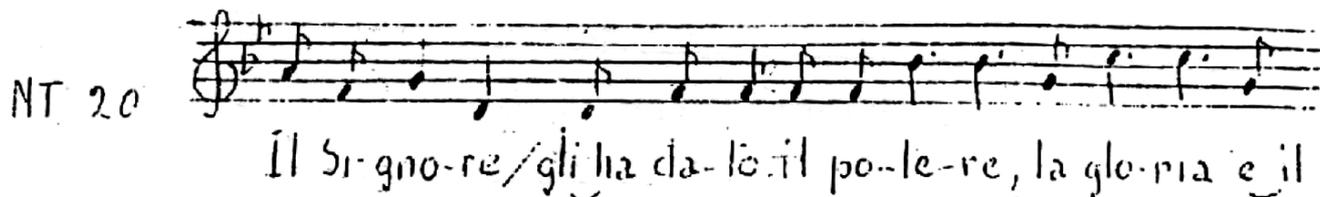
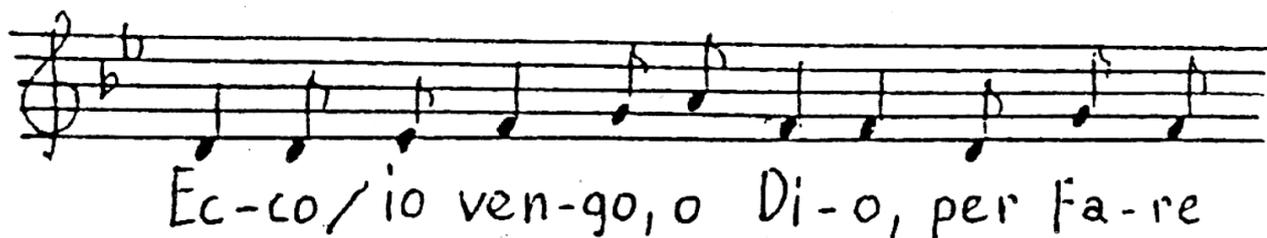
quelli che bramano la tua salvezza.

Io sono povero e infelice; \*

di me ha cura il Signore.

Tu, mio aiuto e mia liberazione, \*

mio Dio, non tardare.



forma II

**CANTICO NT 20** Ap 11, 17-18; 12, 10 b-12 a

*Il giudizio di Dio*

Noi ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente, \*

che sei e che eri,

perché hai messo mano alla tua grande potenza, \*

e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †

ma è giunta l'ora della tua ira, \*

il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †

ai profeti e ai santi \*

e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio \*

e la potenza del suo Cristo,

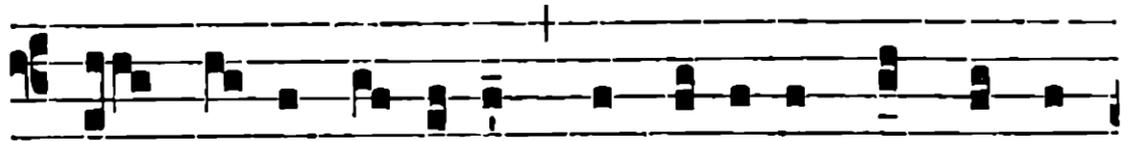


R. In mezzo alla'assemblea ha aperto la sua bocca

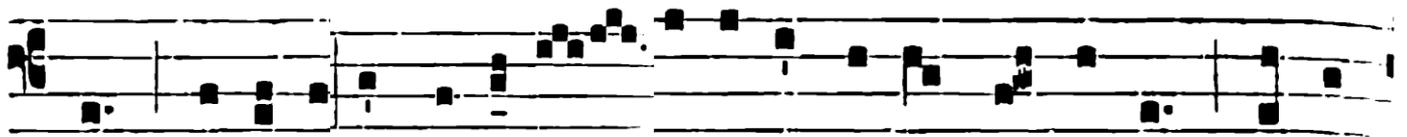
V. E il Signore l'ha riempito di spirito di sapienza e di intelletto

*Ant. al Magn. O Doctor optime, Ecclesiae sancte lumen, beate Augustine, divinae legis amator, deprecare pro nobis Filium Dei*

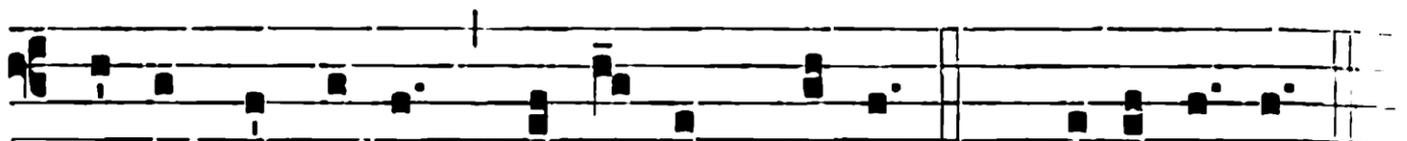
O



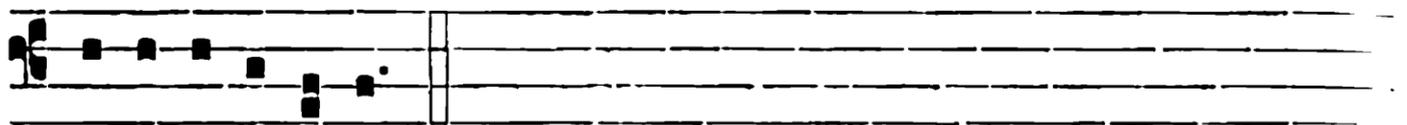
Doctor ó-ptime, \* Ecclé-si-æ sanctæ lu-



men, be-á-te Augu-sti-ne di-vinæ le-gis a-má-tor : depre-



cá-re pro no-bis Fí-li-um De-i. T. P. Alle-lú-ia.



E u o u a e.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55**

*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

**O** *ptime, \* Ecclé-si-æ sanctæ lu-*  
*Augu-sti-ne*  
*men, be-á-te N., \* di-vinæ le-gis a-má-tor : depre-*  
*cá-re pro no-bis Fí-li-um De-i. T. P. Alle-lú-ia.*  
*E u o u a e.*

The image shows a musical score for a liturgical text. It consists of five staves of music. The first staff begins with a large, bold letter 'O'. The lyrics are written below the staves, with some words in italics. The text is: 'O *ptime, \* Ecclé-si-æ sanctæ lu-*  
*Augu-sti-ne*  
*men, be-á-te N., \* di-vinæ le-gis a-má-tor : depre-*  
*cá-re pro no-bis Fí-li-um De-i. T. P. Alle-lú-ia.*  
*E u o u a e.*

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Suscita sempre nella tua Chiesa, Signore, lo spirito che animò il tuo vescovo Agostino, perché

anche noi, assetati della vera sapienza, non ci stanchiamo di cercare te, fonte viva dell'eterno amore. Per il nostro Signore.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.